



Febbraio 2006

---



Partecipare significa anche progettare il futuro della propria città. Per questa ragione abbiamo avviato un confronto aperto con i cassanesi, così che anche loro possano dire come sognano la Cassano del futuro. L'iniziativa l'abbiamo chiamata "Cento idee verdi per Cassano", perché, da parte nostra, abbiamo intenzione di costruire davvero qualcosa d'importante, se dovessimo ritornare al governo cittadino. Certo molto abbiamo già fatto, ma non è nostra intenzione sederci sugli allori, anche perché non abbiamo ancora raggiunto il nostro vero obiettivo: quello cioè di rendere la città a misura d'uomo.

E allora via a questa scommessa che all'esordio ha già registrato un discreto numero di partecipanti. Una cinquantina di persone hanno infatti inaugurato questa nostra iniziativa e già molte idee ne sono scaturite. Per rendere più agevole il compito di questa "fabbrica" abbiamo cominciato a chiedere cosa piace e cosa non piace di Cassano, solo un'indicazione per categoria per non complicare troppo le idee e lasciare ai temi successivi più spazio; di certo però non sono mancate le sorprese. Su tutto è il traffico la maggior fonte di preoccupazione per i nostri concittadini. E noi non

possiamo non condividere questa considerazione e pensiamo di essere ormai vicini al traguardo della realizzazione della tanto agognata tangenziale. Tra le cose invece gradite c'è l'Adda e il suo ambiente ed è proprio da qui che occorre partire per pensare al rilancio della nostra città.

Veniamo invece, più concretamente, alle proposte messe sul piatto. Abbiamo individuato cinque macro aree: Ambiente, Servizi sociali, Economia e lavoro, Mobilità e infrastrutture, Cultura e tempo libero. Rispetto al primo tema le idee sono tante, sintomo chiaro della grande sensibilità che i cassanesi hanno acquisito in questi anni. Ebbene dalla necessità di migliorare la pulizia del territorio, alla necessità di dettare norme urbanistiche che incentivino risparmio energetico o diminuzione di agenti inquinanti, al recupero delle aree tra le infrastrutture, la dotazione di mezzi più ecologici da parte del Comune. Sono tante le proposte fatte e avremo una buona base per completare il nostro/vostro programma.

Non mancano suggerimenti in materia di politiche sociali: creare dei poliambulatori, ampliare l'offerta di posti per l'asilo nido, garantire maggior sicurezza nelle

*(Continua a pagina 2)*

## continua ... Idee 2006

(Continua da pagina 1)

periferie con la presenza della polizia locale, avviare una politica della casa che preveda, nelle aree di nuova edificazione, la cessione di appartamenti, prestare una maggior attenzione ai giovani. Sono questi solo alcuni dei temi messi sul piatto della discussione. Per quanto riguarda il lavoro, l'economia e il commercio si è pensato alla valorizzazione del turismo, come possibile fonte di incremento dell'occupazione, magari all'incentivazione dell'agricoltura biologica, oppure alla realizzazione di un museo del linificio e magari alla chiusura del centro storico per consentire anche di

apprezzare l'offerta dei nostri negozi e servizi. Sulla mobilità la parola d'ordine è stata "No alla Brebemi", ma più spazio alle bici (con le piste ciclabili) e alla mobilità alternativa. Ripensare un po' alla viabilità del centro città e limitare il traffico nel centro storico. Per quanto riguarda le politiche giovanili la più importante proposta è stata quella di riuscire a realizzare uno spazio dedicato agli under 30.

Questo è stato solo il primo incontro con la città, ora vorremmo realizzarne al più presto un altro e completare così il lavoro.

### **Mi piace, non mi piace**

All'inizio della riunione è stato chiesto a tutti di fare un piccolo "gioco" segnando su due post-it un aspetto bello e un aspetto brutto di Cassano; di seguito c'è una sintesi di quanto è emerso

- Mi piace Cassano perché è verde ed ha un notevole patrimonio storico
- Mi piace il parchetto di Calromanno (spero solo di esserci ancora quando sarà ultimato)
- Mi piace l'edilizia storica, la storia
- Mi piace l'Adda
- Mi piace l'ambiente e il paesaggio lungo l'Adda
- Mi piace il recupero dell'Isola Borromeo

- Non mi piace la viabilità
- Non mi piace il traffico diffuso anche nelle vie interne
- Non mi piacciono le costruzioni che mirano solo al profitto e non alla vivibilità
- Non mi piace la cava
- Non mi piacciono le troppe lottizzazioni
- Non mi piace via Veneto con il suo traffico

- Mi piace Cassano
- Mi piace la sensazione di familiarità che Cassano ancora trasmette
- Mi piacciono gli spazi verdi e i percorsi lungo l'Adda
- Mi piacciono i parchi di Cassano
- Mi piace l'ambiente di Cassano
- Mi piace la vista che si ha quando si arriva dal ponte
- Mi piace il fatto che ci sono poche

- Non mi piace la centrale
- Non mi piace il caminone
- Non mi piace cemento e asfalto che si propagano senza sosta
- Non mi piace il vuoto di sera nella piazza
- Non mi piace via Vittorio Veneto
- Non mi piace la Strada Statale
- Non mi piace la Casa Berva com'è adesso (ristrutturata malissimo)

## Gli ambientalisti dell'ultima ora...

Da alcune settimane a Cassano si leggono comunicati stampa, manifesti, volantini e volantoncini di nuove liste civiche che stanno sorgendo come funghi.

Ce ne sono per tutti i gusti: da quella che nel proprio stemma ha inserito il simbolo di una grande autostrada che oltrepassa un fiume (vedere per credere...) a quella che organizza improbabili manifestazioni per bloccare la statale 11 diffondendo inutile preoccupazione tra i cassanesi (salvo poi ritirarsi all'ultimo minuto con la coda tra le gambe ed annullare tutto), a quella che facendo un bel lifting a un po' di persone propone "volti nuovi".

Una cosa accomuna gli animatori di queste nuove liste: sono diventati tutti ambientalisti che sparano contro l'inquinamento, il traffico, la cementificazione e vogliono difendere la salute dei cittadini. Ci fa piacere

ovviamente che su questi temi si crei una così ampia convergenza di vedute, ci sembra solo un po' strano che tutte queste voci si levino solo ora, a distanza di pochi mesi dalle elezioni. Non ci ricordiamo infatti in questi anni di aver visto tutte queste persone a sostenere le battaglie a difesa del nostro territorio, contro discariche, autostrade, inceneritori, cave e quant'altro abbiamo dovuto contrastare.

Probabilmente erano occupati a fare altro, magari militando all'interno di schieramenti e forze politiche che non solo le vogliono, ma le difendono a spada tratta le brutte cose sopra elencate. Che si tratti di una repentina conversione all'ambientalismo?

Lo speriamo vivamente, ma purtroppo l'esperienza ci ha insegnato a diffidare degli ambientalisti dell'ultima ora.



## Nuove Centraline per il controllo dell'inquinamento atmosferico

A seguito dell'autorizzazione nel 2003 da parte del Ministero dell'Industria all'ampliamento della centrale AEM, il Comune di Cassano aveva chiesto che tra gli obblighi imposti alla società ci fosse anche quello di ristrutturare e ammodernare le centraline che ogni giorno rilevano l'inquinamento atmosferico nel territorio intorno alla Centrale.

Questa richiesta era stata accolta ed inserita come obbligo nell'autorizzazione all'AEM. Nel mese di Agosto dello scorso anno sono iniziati i lavori per l'adeguamento delle centraline presenti a Cassano e nei comuni limitrofi, sulla base delle indicazioni fornite dall'ARPA (l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente).

Si tratta del primo intervento di questo tipo dopo più di 20 anni dalla loro installazione, che si è reso necessario per rendere le centraline adeguate sia alla moderna tecnologia sia ai nuovi inquinanti, diventati negli ultimi anni sempre più preoccupanti.

**Cosa cambia:** innanzitutto viene introdotta la misura delle polveri sottili (il cosiddetto PM10, ovvero le polveri di dimensioni inferiori a 10 micron) e delle polveri sottilissime (il PM2,5 ovvero di dimensioni inferiori a 2,5); in particolare la misura di questo inquinante non viene ad oggi effettuata in nessuna delle

centraline della provincia di Milano, mentre è di grande importanza per studiare le concentrazioni degli effetti dell'inquinamento.

Verranno poi introdotti analizzatori di ozono (inquinante che preoccupa particolarmente nei mesi estivi) e analizzatori di idrocarburi derivanti dal traffico veicolare (come il benzene) molto dannosi per la salute.

La centralina che oggi è posizionata in via Milano, di fianco alla fermata dell'ATM, verrà spostata di fronte alla caserma dei Carabinieri. Questo per due motivi: la collocazione attuale non è adeguata in quanto la centralina è coperta da una pianta che rischia di compromettere la validità dei dati rilevati, inoltre, siccome lo scopo di questa centralina è quello di misurare gli inquinanti da traffico, la nuova collocazione è collegata alla realizzazione della tangenziale di Cassano, che partirà proprio all'altezza della Caserma.

Un'ultima annotazione: in tutti questi anni, seguendo quanto previsto dalla convenzione approvata nel 1979, le centraline erano gestite dalla stessa AEM, mentre da ora saranno gestite dall'ARPA, a garanzia questa di una sempre maggiore accuratezza e indipendenza delle misurazioni.

## Lavori in corso...

Gli ultimi mesi della legislatura si chiudono con un grande fermento di opere e di cantieri aperti o che si apriranno a breve.

Si tratta di opere importanti sia sotto il profilo degli investimenti (complessivamente più di dieci milioni di euro) sia sotto l'impatto che avranno su Cassano: rappresentano nel concreto l'idea di trasformazione e di miglioramento del nostro paese che vogliamo realizzare. Crediamo che queste opere siano una risposta concreta alle tante voci che si stanno levando nelle ultime settimane che, al di là di sterili polemiche o critiche generiche, non sono in grado di offrire idee o progetti concreti.

Nel seguito riportiamo un elenco ed una breve descrizione di queste opere.

**Centro civico:** nell'area dove un tempo sorgevano le carceri, da alcuni mesi è stato aperto il cantiere per la realizzazione del nuovo centro civico che ospiterà la biblioteca (686 mq), il centro anziani (300 mq), una sala polivalente per conferenze e una galleria per esposizioni e mostre ( di 178 e 130 mq rispettivamente). Al di sotto del centro ci sarà un parcheggio con 82 posti auto. Il costo complessivo di questa opera è di **3.200.000,00 euro**.

**Palazzo Cornaggia:** questo palazzo, attuale sede della biblioteca, verrà completamente ristrutturato e riportato alla sua antica bellezza per ospitare il municipio.

Siamo in fase di progettazione esecutiva e di esame del progetto da parte della Soprintendenza alle Belle Arti. I

lavori dovrebbero partire entro il prossimo autunno. L'intervento di restauro costerà complessivamente **2.900.000 euro**, completamente coperto da un finanziamento statale.

**Piste ciclabili:** Si sono aperti nei giorni scorsi tutti i cantieri per le piste ciclabili: da Cascine San Pietro a Cassano, dal Liceo a Gropello, da viale Europa fino al confine con Albignano, da via Cimbaridi a Gropello fino alle cascine Motta e Cristina. A questi va aggiunto il cantiere per la riqualificazione di viale Rimembranze e della passeggiata lungo il canale Muzza sotto il Castello. In questo caso l'investimento complessivo è di **2.400.000 euro**, completamente finanziato dallo stato.

**Isola Borromeo:** Sono in fase di conclusione i lavori di ristrutturazione della cascina che ospiterà il canoa club, il centro parco, un centro di educazione ambientale, un centro di cicloturismo e un punto ristoro. Per quanto riguarda i lavori per la realizzazione del parco è in corso la gara d'appalto, ed i lavori dovrebbero iniziare a metà marzo. L'ammontare complessivo di questi lavori è di **1.100.000 euro** completamente coperto da finanziamenti statali e provinciali.

**Parchi:** sono in fase di realizzazione il parco pubblico lungo viale Rimembranze (realizzato a spese di Idra s.p.a, la società consortile che gestisce il depuratore di Cassano) e il parco pubblico di Cascine San Pietro in

*(Continua a pagina 5)*



Il cantiere per del nuovo centro civico

## continua ... **Lavori in corso**

via degli Olmi. Il costo complessivo di questi due interventi è di circa 200.000 euro.

**Piazza Castello:** sono iniziati i lavori per il rifacimento e la pedonalizzazione della piazza Castello; si tratta di un intervento di grande valore, che restituirà a Cassano ed ai Cassanesi uno degli angoli più belli e suggestivi di Cassano. L'importo complessivo dei lavori ammonta a circa un milione di euro, a carico della società che sta ristrutturando il castello.

**Interventi sulla viabilità:** sono in fase di progettazione e dovranno andare presto in gara una serie di interventi per l'attuazione del Piano Urbano del Traffico che prevedono, tra le altre cose, la realizzazione di una nuova rotonda in località cascina Taranta, sulla SS11 in corrispondenza del pericoloso incrocio con la via per Fara. Si prevedono anche interventi per rendere più sicuri gli ingressi e gli attraversamenti pedonali delle scuole elementari di via di Vona e Guarnazzola. L'importo complessivo dei lavori è di 500.000 euro, finanziati per il 60% dalla Regione Lombardia.

**Via per Casirate:** il progetto per la messa in sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche prevede la realizzazione di una pista ciclopedonale, l'allargamento della strada e la realizzazione di una piccola rotonda all'inizio dell'abitato; siamo in fase di progettazione esecutiva ed abbiamo avviato le procedure per acquisire i terreni necessari per allargare la strada. L'importo complessivo dell'opera è di 380.000 euro, finanziato con un mutuo.

**Nuovo parcheggio alla stazione ferroviaria:** si tratta di un nuovo ampio parcheggio per 300 posti auto, che verrà realizzato a sud dei binari. Siamo in fase di progettazione esecutiva, i cantieri si apriranno entro l'estate. Il costo complessivo è di circa 600.000 euro,



Immagine virtuale della nuova pista ciclabile sotto il Castello

completamento finanziato dalle Ferrovie.

**Scuole:** sono in fase di completamento i lavori per il rifacimento completo del seminterrato della scuola elementare di via di Vona, che renderà utilizzabili molte nuove aule per le attività didattiche. Il costo di questo intervento è di circa 380.000 euro, finanziato con un contributo del ministero della pubblica istruzione. Dopo aver concluso l'ampliamento della scuola materna sono ora in corso i lavori per la sistemazione del giardino esterno, con il rifacimento dei vialetti e l'impianto di irrigazione automatica.

**Centro sportivo:** verranno terminati a breve i lavori per il rifacimento del fondo della pista di pattinaggio e i lavori di sistemazione delle sottotribune e della copertura dello stadio.

Come si può intuire si tratta di opere di grandissima importanza per Cassano, che sono destinate a cambiare radicalmente il volto e la vivibilità del nostro paese; ma sono anche il segnale di una azione politica ed amministrativa che punta alle cose concrete, che si concentra sui fatti e lascia ad altri le infinite parole e le inutili polemiche.



Il cantiere all'Isola Borromeo

# Cassano migliore, più bella e più vivibile: un bilancio di cinque anni di amministrazione

Siamo arrivati al consuntivo: al termine di questa tornata amministrativa in cui noi Verdi, insieme a Cassano Cambia ed ai DS, abbiamo amministrato il Comune, diventa ovvio e doveroso trarre un bilancio tra quanto promesso e quanto realizzato.

Il primo obiettivo che ci eravamo posti era **la realizzazione della tangenziale**: quando ci siamo insediati nei cassetti del Comune giaceva lo studio di fattibilità per il tunnel, opera faraonica, irrealizzabile e soprattutto senza finanziamenti. Oggi è stato completato il progetto della tangenziale, è stata completata la valutazione di impatto ambientale, sono stati stanziati 25 milioni di euro, sono stati quasi ultimati gli espropri delle aree ed a breve la Provincia procederà ad indire la gara d'appalto.

Oltre alla questione tangenziale avevamo promesso più parchi, una raccolta differenziata più spinta, più piste ciclabili, più sicurezza sulle strade, più cura della nostra cittadina, insomma, un programma di lavoro oneroso e pesante.

Cosa è stato fatto? Procediamo con ordine.

## Parchi

- Dopo otto anni di promesse della precedente amministrazione è stato creato il parco di quartiere nel comparto C7 (le case costruite di fianco alla chiesa di Cristo Risorto), ripulendo un'area lasciata al degrado, dando uno spazio per i giochi, uno spazio di distensione e di svago per i più piccoli.
- E' stata acquistata l'isola Borromeo e sono partiti i lavori per la trasformazione di quest'area in un grande parco per Cassano: la sua particolare ubicazione, così vicina al centro e nello stesso tempo a diretto contatto



con il fiume, permetterà ai cittadini di riappropriarsi del proprio fiume. L'amministrazione ha ricevuto, per questo specifico progetto, un finanziamento dallo stato di 1,5 milioni di Euro (grazie all'interessamento del senatore Natale Ripamonti).

- E' stato creato il parco Belvedere contiguo al parco della Casa di Riposo, in una felicissima posizione sul canale Muzza, permettendo di unire il centro con la passeggiata sottostante e regalandoci una visuale di Cassano sconosciuta a molti. La gestione è stata affidata alla cooperativa sociale Punto d'Incontro.
- E' stato creato un nuovo parchetto in via Dalla Chiesa, nell'area dove la precedente amministrazione voleva posizionare un'antenna per la telefonia mobile
- E' stato sistemato l'angolo compreso tra via Dante e Rossini: dopo alcune critiche durante la sua realizzazione ora, a lavori completati, appare essere gradevole ed in armonia con l'adiacente parco di villa Borromeo,
  - In via don Minzioni, all'interno delle opere di urbanizzazione, è stata ricavata una piccola area verde con dei giochi molto apprezzati dai bambini del quartiere
  - All'interno del cortile della scuola elementare di via Di Vona è stato realizzato un nuovo parco a servizio della scuola con un campetto polivalente e una pista di atletica.
  - Sono in corso i lavori per la realizzazione dei parchi di Cascine San Pietro e di viale Rimembranze.

(Continua a pagina 7)

## Continua... **Un bilancio di cinque anni di amministrazione**

(Continua da pagina 6)

**Raccolta differenziata:** l'introduzione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti è stato indubbiamente un grande successo: a partire dal 2003, con il contributo di tutti i cittadini, abbiamo praticamente **più che raddoppiato la percentuale di raccolta differenziata**, con risultati estremamente positivi sia sul piano ambientale (meno rifiuti consegnati all'inceneritore e in discarica) sia sul piano economico (meno spese di smaltimento e maggiori ricavi dalla vendita di carta, plastica e vetro); anche il decoro della città ne ha



guadagnato: chi rimpiange infatti le vecchie campane sparse per il paese che erano diventate delle minidiscariche?

**Più sicurezza sulle strade:** uno dei primi atti della nuova amministrazione è stato quello di aggiornare ed approvare il Piano Urbano del Traffico. A differenza del passato il nuovo piano non è stato messo in un cassetto, ma abbiamo iniziato subito a metterlo in pratica: siamo partiti intervenendo nei punti più pericolosi della città con la creazione di nuove rotatorie (via Europa, via Milano, strada provinciale 104) e la progettazione di altre che verranno a breve realizzate (sulla statale una dopo il ponte e una in località Taranta). Inoltre abbiamo realizzato moltissimi interventi mirati a ridurre la velocità nelle strade: dossi, restringimenti, pedane rialzate e miniroatorie nei punti e negli incroci più pericolosi. Tutti questi interventi hanno contribuito a ridurre sia il numero sia la gravità degli incidenti, aumentando la sicurezza di ciclisti e pedoni.

**Valorizzazione delle bellezze storiche ed artistiche del nostro paese:** abbiamo puntato molto a recuperare e valorizzare i beni storici ed artistici di Cassano; gli interventi più qualificanti realizzati in questo campo riguardano il restauro del Portone del Ricetto, che con la nuova illuminazione ha cambiato volto alla piazza Garibaldi, e il restauro dei locali di Casa Berva, che

verranno presto aperti al pubblico. Molti altri interventi sono attualmente in fase di realizzazione (dalla sistemazione della piazza Castello, alla realizzazione della pista ciclabile lungo la Muzza, alla sistemazione del viale Rimembranze), ed altri ancora sono in progetto e saranno realizzati nei prossimi mesi.

**Centrale AEM:** abbiamo dovuto gestire la vicenda dell'ampliamento della centrale (che è stato di fatto imposto dal governo con il cosiddetto "decreto sbloccacentrali") sottoscrivendo una nuova convenzione con AEM che prevede importanti obiettivi di risanamento ambientale per Cassano: dall'utilizzo delle più avanzate tecnologie per il contenimento degli inquinanti atmosferici (le stesse utilizzate nelle più moderne centrali della California), allo smantellamento dei serbatoi dell'olio combustibile (che verranno sostituiti da una grande area verde) all'ammodernamento delle centraline per l'inquinamento atmosferico, ad interventi per il contenimento del rumore.

**Teleriscaldamento:** l'idea del teleriscaldamento a Cassano risale al lontano 1979 (era inserita nella convenzione di allora tra Comune ed AEM), ma da allora non un solo tubo era stato posato a Cassano per la sua realizzazione. Avere iniziato i lavori, posato gran parte della rete ed allacciato molti condomini rappresenta un risultato concreto per la tutela dell'ambiente dopo venti anni di chiacchiere e di



## continua... **Un bilancio di cinque anni di amministrazione**

ripensamenti.

L'elenco delle cose fatte potrebbe continuare a lungo, prendendo in considerazione tutti i lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici e degli impianti sportivi, oppure i lavori di asfaltatura e sistemazione dei marciapiedi e di abbattimento delle barriere architettoniche. Siamo convinti di aver lavorato in questi cinque per migliorare Cassano iniziando ad affrontare seriamente i problemi storici del nostro

Comune. L'abbiamo fatto magari un po' in sordina, lavorando tanto e parlando poco, lasciando ad altri le polemiche urlate, le critiche fine a se stesse e le discussioni sterili. Riteniamo però che questo sia il modo giusto di lavorare. Ed è nostra intenzione chiedere ai cittadini Cassanesi il consenso per continuare a farlo: per una Cassano migliore, più bella e più vivibile, insomma...più **"verde"**.

**[www.cassanoverde.it](http://www.cassanoverde.it)**



## **A proposito di Auditorium...**

### **quando i sogni non diventano realtà**

La realizzazione di un auditorium in località Sansona è stato oggetto, in questi anni di amministrazione cassanese di ampie discussioni.

A nostro giudizio la discussione non può però essere banalizzata, come alcuni vorrebbero, in "auditorium sì" o "auditorium no" ma è ben più complessa.

Cassano è il paese più importante della zona Adda della Martesana. Per questo siamo convinti che la nostra cittadina possa offrire un servizio sovracomunale anche nel settore della cultura.

La struttura della Sansona (se la si vuol far nascere e in seguito far vivere) dovrà avere queste caratteristiche: essere polo di aggregazione non solo per Cassano ma per tutti i comuni limitrofi che, con dimensioni più ridotte non possono offrire servizi di qualità adeguati ai cittadini se non a fronte di ingenti sacrifici economici.

Per questo abbiamo più volte chiesto, al Sindaco e all'Assessore alla Cultura, di aggregare a sostegno del progetto dell'auditorium una ampia compagine di enti locali (sia nella fase di realizzazione, sia per la gestione che rappresenterà un impegno non indifferente e non da sottovalutare), e di presentare un credibile piano di gestione. Le nostre richieste sono sempre cadute nel nulla.

Una seconda fondamentale questione che abbiamo posto

riguarda i costi di realizzazione (che a torta finita si avvicinano ai 5 milioni di euro): non è possibile pensare di indebitare il Comune con un mutuo di questa portata. Per questo motivo ci siamo opposti alla richiesta del Sindaco di prevedere nel bilancio 2006 questo mutuo.

Abbiamo sempre sostenuto che la realizzazione di questa opera sarebbe stata possibile solo trovando adeguati finanziamenti per la realizzazione e facendo un chiaro piano economico di gestione. Ed abbiamo anche dimostrato che quando si hanno le idee chiare e i progetti giusti si possono trovare i soldi per realizzare le opere senza indebitare il Comune (lo dimostrano i finanziamenti ottenuti per le piste ciclabili, l'isola Borromeo e palazzo Cornaggia che ammontano a complessivamente a quasi sette milioni di euro).

E qui sta anche il nostro rammarico, perché ci pare che proprio in questa direzione i sostenitori dell'auditorium ad ogni costo non hanno fatto il necessario per sgravare di almeno una parte della spesa le tasche dei cittadini cassanesi. Il risultato di questa ostinata presa di posizione del Sindaco e dell'Assessore alla Cultura è che l'auditorium è rimasto un sogno nel cassetto. Decideranno gli elettori se eventualmente realizzarlo in futuro.

Hanno collaborato a questo numero: Roberto Maviglia, Gaspare Lamanna, Nelvia Di Monte, Armando Mauri, Andrea Gaiardelli, Natale Ripamonti (e tutti coloro che sostengono e diffondono **Cassano Verde...**). Supplemento a **Notizie**